



Comune di Nicosia

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale N. 09/2024 del 17/05/2024

Oggetto: Parere sulla proposta di Deliberazione di Giunta Municipale N. 8 del 13/05/2024 avente ad oggetto: **"PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 – APPROVAZIONE"**

L'anno 2024 il giorno Diciassette del mese di Maggio, si è riunito, in teleconferenza il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Nicosia nelle persone di:

Dott. Sergio Speranza -Presidente -

Dott. Taranto Antonino -componente -

Dott. Francesco Giorgianni -componente-

Prendendo in esame la documentazione fornita per esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 – APPROVAZIONE".

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PREMESSO CHE:

- l'art. 6, del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha istituito il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) il quale, nell'ottica della semplificazione, assorbe molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente come: fabbisogni del personale, lavoro agile, anticorruzione etc.;

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato

sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, avente ad oggetto: "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 Agosto 2021 N. 113;

CONSIDERATO che:

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Comune di Nicosia è stato elaborato sulla base delle indicazioni del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, ed è articolato nelle seguenti sezioni e sottosezioni:

- Sezione 1 Scheda Anagrafica dell'Amministrazione, sottosezione 1.1 "Analisi del contesto esterno", sottosezione 1.2 "Analisi del contesto interno"
- Sezione 2 Valore Pubblico Performance ed Anticorruzione, sottosezione 2.1 "Valore Pubblico", sottosezione 2.2 "Performance", sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza"
- Sezione 3 Organizzazione e Capitale Umano, sottosezione 3.1 "Struttura Organizzativa", sottosezione 3.2 "Organizzazione del lavoro agile", sottosezione 3.3 "Piano Triennale dei fabbisogni del Personale", sottosezione 3.4 "Piano Formazione"
- Sezione 4 Monitoraggio

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e successive modifiche;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Decreto Legislativo n. 33 e ss.mm.ii del 14 marzo 2013, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni;
- la Legge n. 124 del 7 agosto 2015, Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- la Legge n. 81 del 22 maggio 2017, Misure per la tutela del lavoro autonomo non

imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato e successive modifiche e, in particolare, il capo II;

- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.81 del 24 giugno 2022, Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività ed organizzazione;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro delle Finanze del 30 Giugno 2021
- il Decreto Legislativo n. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare gli artt. e 48 e 134 IV comma.

Dato atto che questo Ente ha rispettato i vincoli di Finanza Pubblica e che in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente:

- non risulta essere in disavanzo di amministrazione, rispettando anche il dettame legislativo relativo al contenimento della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557 Legge n. 296/2006;
- ha proceduto alla ricognizione della inesistenza di personale in soprannumero ovvero in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. 183/2011 (legge di stabilità 2012);
- ha provveduto alla revisione triennale della Dotazione Organica (art. 6 del D.Lgs. n 165/2001 e art. 89 del D. Lgs. 267/2000);
- ha approvato la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 30 della L. 449/97 e art. 91 del T.U.O.E.L.);
- ha approvato il piano annuale della performance art. 10 comma 5 del D. Lgs. 150/2009;
- non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. 267/2000 e sm.i.;
- rispetta il tetto per la spesa per il personale (che sulla base delle previsioni del D.L. 90/2014 si calcola con riferimento alla spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011-2013);
- ha approvato con Delibera di C.C. n. 61 del 27/07/2023 il Documento Unico di Programmazione D.U.P.;
- ha approvato con Delibera di C.C. n. 62 del 27/07/2023 il Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025;

- ha inviato il bilancio di previsione 2023/2025, il rendiconto di gestione 2021 e i dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche - "BDAP" (D.L. n. 113/2016);

Considerato infine, che il piano triennale del fabbisogno del personale 2023.2025 approvato con delibera di G.M. 53 del 17/04/2023, integrato dalla delibera di G.M. 156 del 14/09/2023 ed il piano delle assunzioni, ovvero la capacità assunzionale dell'Ente nel triennio di riferimento, calcolata sulla base della normativa nazionale e regionale vigente, rientrano nei valori soglia di riferimento di cui all'art. 4 commi 1, e art. 6 tabelle 1 e 3 del calcolo capacità assunzionali previste dall'art. 33, comma 4 del D.L. 34/2019

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente in data 13/05/2024 dal Segretario Generale, Dott.ssa Mara Zingale, e in data 15/05/2024 dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Concetta Giangrillo, ai sensi degli [articoli 49](#) - 1° comma - e [147 bis del D.Lgs. n. 267/2000](#);

TUTTO CIO' PRECISATO, CHIARITO ED ESAMINATO

Per quanto di propria competenza, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime il proprio parere favorevole sulla proposta di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione Approvazione (P.I.A.O.) 2024/2026, nella parte in cui, sezione 3, sottosezione 3.3 è richiesto il parere dell'Organo di Revisione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(firmato digitalmente)